



ANALISI DELLE SOCIETÀ QUOTATE PER IDENTITÀ ESG

La Top10 dell'ESG Identity Corporate Index 2024

*Definita la graduatoria dell'indice che misura l'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali
ESG.ICI rimane a ridosso della soglia storica di 100 aziende.*

*L'indice copre il 53% del Ftse Mib e il 45% delle prime 100 società quotate italiane
I dati sono stati presentati oggi alla ESG Business Conference*

Milano 19 giugno 2024 – Definita la Top10 dell'ESG Identity Corporate Index 2024 (vedi pagina successiva). A guidare la graduatoria sono **Hera**, che guadagna una posizione rispetto allo scorso anno, seguita da **Eni** (prima nel 2023) e **Poste Italiane** (sempre al terzo posto la scorsa edizione), con **Erg** quarta e **Snam** al quinto posto. Ai vertici delle non quotate ci sono **Bnl Bnp Paribas**, **Cdp** e **Astm**, davanti ad **Autostrade per l'Italia** e **Alperia**. Mentre **Fiera Milano** si afferma come prima delle società quotate extra le prime 100, davanti a **Sit Spa**, **Illimity Bank**, **Safilo Group** e **Aquafil**.

L'ESG Identity Corporate Index (ESG.ICI, ex Integrated Governance Index), progetto di ET.Group giunto alla nona edizione, è l'unico modello di analisi quantitativa del grado di integrazione dei fattori Esg nelle strategie aziendali. Sempre più, grazie alla presa di consapevolezza delle società partecipanti, l'indice si profila come un indicatore della ESG Identity* dell'azienda. Il campione di partenza coinvolge, oltre alle prime 100 società quotate, anche le società che hanno redatto la Dnf (paniere Consob) e le prime 50 società non quotate italiane. Il questionario è stato sottoposto, eliminando le sovrapposizioni, a un totale di circa 300 aziende (per il modello e il background scientifico, vedi a questa pagina: <http://www.esgbusiness.it/index/>). Nel complesso, hanno preso parte al questionario 420 manager, in linea con lo scorso anno.

Nel 2024, ESG.ICI rimane a ridosso della soglia storica di 100 aziende, con una risposta al questionario di circa il 30% delle società coinvolte. Hanno partecipato 70 società quotate e 23 non quotate.

L'indice copre oggi il **53% delle società del Ftse Mib** e il **45% delle prime 100 società quotate italiane**.

I risultati dell'Index, le classifiche per area di indagine e le classifiche di settore sono presentati in occasione della **ESG Business Conference**, in programma oggi 19 giugno a Palazzo Giureconsulti.

All'interno della ESG Business Conference, quest'anno sono state organizzate, con il supporto dei partner Retex e Anthesis, due tavole rotonde di approfondimento sulla seconda edizione di **TOP.ESG CONSULENTI**, la prima analisi del mondo della consulenza di sostenibilità in Italia.

Martedì sera, prima della Conference, si erano registrati circa 450 professionisti della governance, della finanza, della compliance, della sostenibilità e del reporting. La Conference prevede un totale di 30 relatori, la partecipazione, tra gli altri, di Assonime, Accredia, Assolombarda, Ungdcec e Andaf, con gli esperti di Ramboll e Crif, e la presenza di studi professionali come Dentons, Gianni & Origoni e Andersen. Sono state invitate a esporre il proprio caso aziendale 12 società. In ordine di presenza, le aziende: Hera, Poste Italiane, Bnl Bnp Paribas, De Nora, Cementir, Cdp, Amplifon, Philip Morris Italia, Snam, Fiera Milano, Osculati e Flowe.

Materiali scaricabili su piattaforma: <https://www.esgbusiness.it/>

*Con ESG Identity si intende l'insieme degli elementi distintivi di un soggetto che, partendo dal suo purpose Esg, caratterizzano la sua struttura organizzativa (la governance) per arrivare alla coerenza e consistenza Esg della sua offerta al mercato, passando per le modalità con cui il soggetto pensa (la cultura aziendale Esg) e comunica sul fronte sostenibile



LE CLASSIFICHE

Top10 2024



**ESG •
IDENTITY
CORPORATE
INDEX 2024**

1	HERA
2	ENI
3	POSTE ITALIANE
4	ERG
5	SNAM
6	A2A
7	SAIPEM
7	INTESA SANPAOLO
9	IREN
10	UNICREDIT

La Top10 generale di ESG.ICI 2024



LE CLASSIFICHE

Top5 Non quotate



**ESG .
IDENTITY
CORPORATE
INDEX 2024**

- | | |
|---|--------------------------------|
| 1 | BNL BNP PARIBAS |
| 2 | CDP |
| 3 | ASTM |
| 4 | AUTOSTRADE PER L'ITALIA |
| 5 | ALPERIA |

La Top5 delle società non quotate

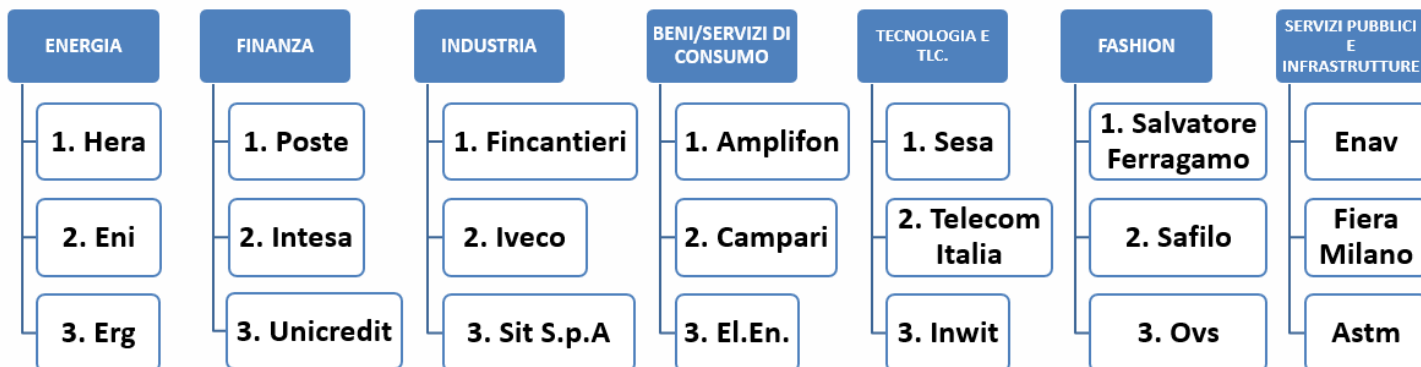
Top5 extra 100



**ESG .
IDENTITY
CORPORATE
INDEX 2024**

- | | |
|---|----------------------|
| 1 | FIERA MILANO |
| 2 | SIT SPA |
| 3 | ILLIMITY BANK |
| 4 | SAFILO GROUP |
| 5 | AQUAFIL |

La Top5 delle società quotate non rientranti tra le prime 100 per dimensione



La sette classifiche Top3 settoriali di ESG.ICI 2024

**Con ESG Identity si intende l'insieme degli elementi distintivi di un soggetto che, partendo dal suo purpose Esg, caratterizzano la sua struttura organizzativa (la governance) per arrivare alla coerenza e consistenza Esg della sua offerta al mercato, passando per le modalità con cui il soggetto pensa (la cultura aziendale Esg) e comunica sul fronte sostenibile*



I 4 LIVELLI DI ESG IDENTITY

ESG Identity Corporate Index si profila come un indicatore della ESG Identity* dell'azienda. Di conseguenza, a cominciare dalla edizione 2021 è stata assegnata ai partecipanti l'indicazione ESG Identity – ESG.ICI COMPANY, a riprova dell'impegno profuso nell'assessment.

L'Ufficio Studi di ET.Group ha elaborato una suddivisione dei partecipanti secondo quattro livelli di sviluppo dell'identità Esg: "Top Performer", "Leader", "Conscious" e "Builder".

Sono il 20,43% delle aziende partecipanti a ESG.ICI le società italiane "Top Performer" in termini di ESG Identity. A queste si aggiunge un 24,73% di società "Leader".

Le Top Performer ESG Identity 2024 sono:

Le società del primo quartile dei punteggi ESG.ICI 2024

Le prime società delle classifiche settoriali di ESG.ICI 2024

Le prime società delle classifiche "non quotate" ed "extra prime 100 quotate"



**Con ESG Identity si intende l'insieme degli elementi distintivi di un soggetto che, partendo dal suo purpose Esg, caratterizzano la sua struttura organizzativa (la governance) per arrivare alla coerenza e consistenza Esg della sua offerta al mercato, passando per le modalità con cui il soggetto pensa (la cultura aziendale Esg) e comunica sul fronte sostenibile*



I COMMENTI

Cristian Fabbri, Presidente Esecutivo del Gruppo Hera: *«Siamo contenti di questo riconoscimento che premia il nostro impegno nell'integrare i principi di sostenibilità, responsabilità sociale e ambientale sia nella governance sia nelle nostre strategie aziendali. Questo nostro approccio ci ha garantito un ventennio di crescita ininterrotta e ha permesso una sempre più efficace promozione dello sviluppo del territorio e delle comunità. Sostenibilità ambientale e responsabilità sociale sono elementi fondamentali per noi. Continueremo a lavorare per creare sempre più valore e per continuare ad essere un punto di riferimento solido per tutti gli stakeholder».*

Giuseppe Zafarana, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Eni: *«Aver raggiunto ancora una volta una valutazione di eccellenza in ambito Esg è un'importante dimostrazione della coerenza e determinazione del nostro impegno verso la sostenibilità e la responsabilità aziendale. La governance Esg non solo promuove una maggiore trasparenza e responsabilità all'interno dell'azienda, ma rappresenta anche un elemento chiave per rafforzare la fiducia degli stakeholder e accrescere la reputazione aziendale. Continueremo nel nostro percorso di crescita ed evoluzione, impegnandoci a essere un punto di riferimento, per un cammino positivo della collettività».*

Giuseppe Lasco, Direttore generale di Poste Italiane: *«Il podio conquistato anche nell'edizione 2024 di ESG.ICI 2024 è la conferma di quanto la governance ESG sia stata integrata efficacemente in ogni attività del Gruppo, grazie all'impegno e al contributo quotidiano di tutte le persone di Poste Italiane e conferma la capacità dell'azienda di affrontare con successo le future sfide della sostenibilità. Il risultato è particolarmente lusinghiero per l'eccellente giudizio ottenuto da Poste Italiane nell'area tematica "Manager per la polis", in cui l'azienda, grazie alle iniziative di supporto allo sviluppo dei territori, ha visto riconosciuto la responsabilità sociale della sua azione a sostegno del Paese e di quanto siano strategici e competitivi gli effetti dell'integrazione delle sue politiche Esg».*

Pasquale Annicchiarico, Partner di Dentons: *«Integrare la sostenibilità nei modelli di governance e management, per un'azienda, significa gestire gli impatti reali o potenziali dei processi aziendali sul business, ma anche operare rettamente e generare così una ricaduta positiva nel contesto socio-economico di riferimento. Anche per questa ragione i principi ESG sono finalizzati a indirizzare le aziende verso percorsi virtuosi di ottimizzazione dei processi aziendali e dello stesso business, e in questa direzione si inquadrano l'analisi del sistema di compliance interno e l'eventuale messa a punto di azioni correttive atte a mitigare o evitare rischi penali, tributari o giuslavoristici relativi soprattutto a contestazioni dei contratti di appalto di servizi. Allo stesso modo, alle aziende è sempre più richiesto di conoscere e gestire l'identità ESG della propria filiera. Dal procurement alla due diligence, passando per il reporting, è necessario relazionarsi efficacemente con i propri fornitori, e definire le procedure dedicate alla loro selezione e monitoraggio, anche alla luce delle norme internazionali sulla supply chain. Solo così si può far fronte a un aumento significativo degli obblighi in materia di protezione dei diritti umani e di trasparenza e responsabilità lungo tutta la catena di approvvigionamento. È dunque importante per le aziende attivarsi quanto prima per farsi trovare preparate ed evitare le pesanti sanzioni previste dalla legge».*



IL PROGETTO

Le ricerche presentate alla ESG Business Conference rappresentano il primo osservatorio in Italia ed Europa sulla governance della sostenibilità, ossia sul livello di integrazione nel buon governo aziendale delle variabili non finanziarie (Esg).

La ESG Business Conference è un progetto di ET.Group – *The ESG knowledge company*, realtà operativa dal 2011 che controlla diversi progetti in chiave sostenibilità, tra cui le testate *ETicaNews* ed *ESG Business Review*.

Quest'anno il progetto è stato realizzato grazie al sostegno e al supporto scientifico di: **Andersen, Anthesis, Crif, Dentons, Gianni & Origoni, Ramboll e Retex.**



Partner istituzionali e scientifici:



Per la ricerca e informazioni: ufficio.studi@eticanews.it - Tel: 02 36740765 – 347 4262487